

Non lasciarti **INFLUENZARE.**

SCEGLI LA VACCINAZIONE.



La vaccinazione antinfluenzale è riconosciuta come essere uno degli interventi a maggior vantaggio in termini sia di costo/efficacia che di costo/beneficio. Attualmente l'influenza rappresenta un problema di sanità pubblica per l'elevato numero di casi che si verificano ogni anno durante la stagione invernale ed e' una malattia respiratoria che

può manifestarsi in forme di diversa gravità che in alcuni casi possono comportare il ricovero ospedaliero e anche la morte.

Le epidemie influenzali sono associate ad elevata morbosità e mortalità. Il Centro europeo per il controllo delle malattie stima che ogni anno in Europa si verificano dai 40 a i 50 milioni di casi sintomatici di influenza e che 15.000/70.000 cittadini europei muoiono ogni anno per complicanze dell'influenza.

Il 90% dei decessi si verifica in soggetti di età superiore ai 65 anni , specialmente tra quelli con condizioni cliniche croniche di base. Per la maggior parte si tratta di soggetti anziani e/o con patologie croniche, con una quota ridotta di soggetti vaccinati; sono proprio queste le categorie che intende proteggere, come obiettivo primario, la campagna di vaccinazione antinfluenzale.

È necessario ancora evidenziare come a livello nazionale anche 8 donne in gravidanza, a tutt'oggi figurano tra i casi gravi, a conferma che la gestazione nel secondo e terzo trimestre rappresenta una condizione di rischio di gravi complicanze in caso di influenza a cui deve essere offerta e garantita la vaccinazione.

Per contro l'adesione alla vaccinazione nella popolazione ultrasessantacinquenne è progressivamente crollata da valori superiori al 70% nella stagione 2008-2009 a valori intorno al 52,1% della scorsa stagione.

Il Piano di Prevenzione 2017-2019 ha tra i suoi obiettivi la copertura per la vaccinazione antinfluenzale nei soggetti ultra 65enni e nei gruppi a rischio: obiettivo minimo 75%, obiettivo ottimale 95%.

La campagna di vaccinazione antinfluenzale 2018-2019 inizierà il 12 novembre 2018.

Il vaccino è studiato e preparato per essere efficace contro i virus influenzali che con maggior probabilità circoleranno in questa stagione invernale.

Quest'anno il vaccino antinfluenzale proteggerà di più offrendo una più ampia efficacia, protezione e prevenzione in quanto è un vaccino QUADRIVALENTE costituito dagli antigeni di 4 ceppi virali , due di tipo A e due di tipo B con l'aggiunta dell'antigene di un nuovo tipo di ceppo B rispetto al vaccino trivalente dell'anno scorso.

L' Azienda U.L.SS n° 8 ha acquistato e mette in campo più di 88.000 dosi di vaccino e garantirà la campagna di vaccinazione antinfluenzale che inizierà il 9 novembre 2018 e durerà fino a Dicembre, favorendo l'ampia diffusione della pratica vaccinale e offrendo la protezione prima dell'inizio della epidemia di influenza.

Il ricorso alla vaccinazione antinfluenzale è sempre fortemente raccomandato. La vaccinazione infatti può proteggere dalla malattia e ridurre in modo rilevante, specie nelle persone anziane, le complicanze, l'aggravamento di malattie croniche, l'ospedalizzazione e l'eccesso di mortalità dovute all'influenza. Il vaccino antinfluenzale è sicuro, ben tollerato; si possono avere in alcuni casi reazioni locali in sede di iniezione (dolore, rossore, gonfiore) o febbre e malessere che durano 1 o 2 giorni.

La vaccinazione è offerta gratuitamente ai seguenti "soggetti a rischio" E VIENE ESEGUITA dal MEDICO di FAMIGLIA e dal PEDIATRA di LIBERASCELTA:

- tutte le persone di età uguale o superiore ai 65 anni;
- tutti i soggetti di età inferiore a 65 anni che risultano in possesso di esenzione ticket (per patologia o invalidità) affetti dalle seguenti malattie per le quali è indicata la vaccinazione :
 - malattie croniche dell'apparato respiratorio, cardiocircolatorio e renale
 - malattie del sangue
 - diabete
 - malassorbimento intestinale
 - malattie o terapie che comportino una carenza o alterata immunità
 - patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
 - tumori
 - persone a cui è stata tolta la milza
- gestanti nel secondo e terzo trimestre di gravidanza
- familiari e conviventi a stretto contatto con i soggetti a rischio

Infatti, in tutte queste persone l'influenza può con molta più facilità provocare anche gravi complicazioni con compromissioni serie dello stato di salute, necessità di ricovero ospedaliero e rischio di decesso. Inoltre sempre per meglio proteggere questi soggetti la vaccinazione è indicata anche nei familiari e conviventi che sono a loro stretto contatto.

PRESSO LE SEDI VACCINALI DEI DISTRETTI SOCIO SANITARI la vaccinazione antinfluenzale sarà disponibile e verrà eseguita gratuitamente alle seguenti categorie di soggetti addetti a pubblici servizi di primario interesse collettivo :

- forze armate;
- forze di polizia e di polizia municipale;

- *vigili del fuoco e personale della protezione civile;*
- *volontari servizi sanitari di emergenza e personale sanitario;*
- *personale degli asili nido, di scuole dell'infanzia e dell'obbligo;*
- *personale della pubblica amministrazione*

Il Servizio Igiene e Sanità Pubblica distribuirà il vaccino agli Ospiti e al Personale degli Istituti di Ricovero e Assistenza per anziani.

Si ricorda che la vaccinazione antinfluenzale è una misura utile di prevenzione anche per tutta la popolazione sana e sarebbe auspicabile una maggiore diffusione di questa pratica sanitaria; il vaccino può in questo caso essere acquistato nelle Farmacie.

COME PROTEGGERSI DALL'INFLUENZA

MISURE DI IGIENE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Considerato che la trasmissione dell'influenza può avvenire sia attraverso le goccioline di saliva (tosse, starnuti) sia attraverso il contatto con mani o superficie contaminate dalle secrezioni respiratorie, si ritiene importante ricordare quelle semplici norme di igiene, riconosciute efficaci per ridurre la trasmissione del virus influenzale e pertanto particolarmente raccomandate:

- lavarsi frequentemente e bene le mani;
- coprirsi la bocca ed il naso quando si starnutisce o tossisce con un fazzoletto di carta; gettare il fazzoletto nella spazzatura;
- evitare di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con mani non lavate;
- evitare di stare a diretto contatto con persone ammalate;
- rimanere a casa per le persone con sintomatologia influenzale fino a uno, due giorni dopo che è scomparsa la febbre senza l'uso di antipiretici.

Dr.ssa Paola Costa - Servizio Igiene e Sanità Pubblica